

Gli Usa autorizzano Amazon ad usare i droni per le consegne

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2020



Un pacco dal cielo. Sembra il titolo di una soap opera, in realtà è l'obiettivo cui sta lavorando **Amazon**. Che, scrive **Bloomberg**, si è vista riconoscere l'autorizzazione ad avviare un programma di prova per l'utilizzo di droni per effettuare le consegne. A garantirla la **Federal Aviation Administration**, l'**Enac** americana. L'azienda di Seattle dovrebbe utilizzare gli apparecchi presentati lo scorso anno.

Prima che questo servizio possa partire a tutti gli effetti serviranno ancora alcuni test. Amazon non ha dichiarato dove li eseguirà, ma si sa che in passato ha effettuato sperimentazioni nel Nord Ovest degli **Stati Uniti**, nel **Regno Unito** e nei dintorni di **Vancouver**, in **Canada**. Lo scorso anno l'azienda aveva spiegato che il suo obiettivo era quello di riuscire ad effettuare consegne entro **30 minuti** in un raggio di **12 chilometri** dai suoi magazzini.

«Questa autorizzazione», afferma **David Carbon**, vicepresidente Amazon delegato al progetto, «rappresenta un importante passo avanti per **Prime Air**», così si chiama il servizio di consegna via drone. Un settore, quello delle consegne a domicilio via aerea, in cui l'azienda fondata da Jeff Bezos non è l'unico operatore attivo. Anche **Wings**, una società controllata da **Alphabet**, e **United Parcel Service** hanno ottenuto autorizzazioni simili a quella che permetterà ad Amazon di sviluppare il suo programma Prime Air.

Foto di Gerd Altmann da Pixabay

Riccardo Saporiti
riccardo.saporiti@varesenews.it